

MODELLO UNIFICATO DI COMUNICAZIONE

(barrare le caselle dei destinatari)

Comune di _____
Alla Provincia/Città Metropolitana di _____
Regione Campania UOD Autorizzazioni Ambientali di _____
Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPAC) _____
Dipartimento Provinciale di _____
Prefettura di _____

OGGETTO: Sito in Via _____ nel Comune di _____ ()

Codice PRB _____ (se già presente nel PRB) comunicazione ai sensi del:

comma 1 dell'art. 242 del del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.

comma 2 dell'art. 242 del del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.

comma 3 dell'art. 242 del del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.

comma 1 dell'art. 244 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.

comma 2 dell'art. 245 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.

esiti delle indagini ambientali preliminari preliminari.

La presente costituisce:

nuova comunicazione per il sito in oggetto;

integrazione di precedente comunicazione del _____ per il sito in oggetto;

sostituzione di precedente comunicazione del _____ per il sito in oggetto.

Il sottoscritto

nato a

codice fiscale

residente in

Comune

documento d'identità tipo

rilasciato da

Nome	Cognome		
	il		
		n.civico	
	Provincia	CAP	
	N°.		
	il		

(da compilare solo in caso di persona giuridica)

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DI BONIFICA DELLA REGIONE CAMPANIA
ALLEGATO A – MODELLO UNIFICATO DI COMUNICAZIONE – VERS. 2020

in qualità di			
di (ragione sociale)			
con sede in			n.civico
Comune	Provincia	CAP	
Partita IVA			

Contattabile ai seguenti recapiti

Telefono	Cellulare
P.E.C.	E_mail

quale:

proprietario

detentore della disponibilità dell'area

responsabile della potenziale contaminazione

non responsabile della potenziale contaminazione

Pubblica Amministrazione

CONSAPEVOLE:

- che in caso di mendaci dichiarazioni il D.P.R. 445/2000 prevede sanzioni penali e decadenza dai benefici;
- che gli illeciti di cui agli artt. 254 e seguenti Dlgs. 152/06 sono perseguiti ai sensi di legge e in particolare delle conseguenze penali derivanti dalla mancata osservanza degli obblighi di comunicazione di potenziali contaminazioni ex art. 242 e 245 del Dlgs 152/2006;
- informati che i dati personali forniti saranno utilizzati nel rispetto del Dlgs. 196/2003 e s.m.i. e Regolamento UE n. 2016/679.

COMUNICA:

(barrare la casella)

ai sensi del comma 1 dell'art. 242 del del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. il verificarsi di un evento potenzialmente in grado di contaminare il sito in oggetto di seguito identificato (comunicazione da parte del responsabile dell'inquinamento, al verificarsi di un evento potenzialmente in grado di contaminare il sito). **Inoltre comunica che:**

entro le 72 ore dal verificarsi dell'evento sono state effettuate tutte le indagini ambientali preliminari atte a dimostrare che l'evento non ha prodotto nelle matrici ambientali il superamento delle CSC di cui all'Allegato 5 al Titolo V della parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. (per il suolo in funzione della specifica destinazione d'uso del sito);

entro le 24 ore dal verificarsi dell'evento sono state adottate tutte le misure di prevenzione di cui all'art. 240 lettera i del D. Lgs.152/06 e s.m.i.

non si sono verificati eventi per i quali è stato necessario adottare le misure di riparazione o di messa in

sicurezza d'emergenza di cui all'art. 240 lettere l ed m del D. Lgs.152/06 e s.m.i.

ai sensi del comma 2 dell'art. 242 del del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. l'individuazione di contaminazioni storiche che possano ancora comportare rischi di aggravamento della situazione di contaminazione del sito in oggetto di seguito identificato (comunicazione da parte del responsabile dell'inquinamento quando si individuano contaminazioni storiche che possano ancora comportare rischi di aggravamento della situazione di contaminazione).

ai sensi del comma 3 dell'art. 242 del del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. il superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC), a seguito delle indagini ambientali preliminari, nel sito in oggetto di seguito identificato (comunicazione da parte del responsabile dell'inquinamento, quando, effettuate le indagini ambientali preliminari nel sito oggetto di un evento in grado di contaminare o all'atto dell'individuazione di contaminazioni storiche che possono ancora comportare rischi di aggravamento della situazione di contaminazione, è stato accertato il superamento delle CSC).

ai sensi del comma 1 dell'art. 244 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. l'accertamento di livelli di contaminazione superiori ai valori di concentrazione soglia di contaminazione (CSC) nel sito in oggetto di seguito identificato (comunicazione da parte della Pubblica Amministrazione quando è stato accertato che i livelli di contaminazione sono superiori alle CSC).

ai sensi del comma 2 dell'art. 245 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. il superamento o il pericolo concreto e attuale del superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) nel il sito in oggetto di seguito identificato (comunicazione da trasmettere qualora il soggetto non responsabile della potenziale contaminazione (proprietario o gestore dell'area), rilevi il superamento o il pericolo concreto e attuale del superamento delle CSC).

gli esiti delle indagini ambientali preliminari condotte come previsto dalle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regionale di Bonifica della Campania in quanto il sito in oggetto:

è compreso nell'Allegato n. 4_bis del Piano Regionale di Bonifica della Campania "Censimento dei Siti Potenzialmente Contaminati negli ex Siti di interesse Nazionale" (CSPC ex SIN);

è compreso nell'Allegato n. 5 del Piano Regionale di Bonifica della Campania "Censimento dei Siti in Attesa di Indagini" (CSAI)

è stato oggetto di attività dismesse e riconducibili alle tipologie di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente 16 maggio 1989 e per esso il Comune territorialmente competente ha subordinato il riutilizzo all'accertamento del superamento delle CSC per l'uso previsto.

DICHIARA:

1. INDIVIDUAZIONE DEL SITO IN OGGETTO

(barrare le caselle e compilare i campi)

Denominazione del sito			
Indirizzo			n.civico
Comune			CAP
Provincia			
Coordinate del sito UTM WGS84	Coord. X		
	Coord. Y		
Proprietario/i del sito			
N° del foglio e delle particelle catastali			
Destinazione d'uso prevista dal PRG			
Utilizzo effettivo dell'area			

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DI BONIFICA DELLA REGIONE CAMPANIA
ALLEGATO A – MODELLO UNIFICATO DI COMUNICAZIONE – VERS. 2020

Tipologia dell'evento <i>(barrare la casella)</i>	Evento potenzialmente in grado di contaminare il sito	
	Contaminazione storica che possa ancora comportare rischi di aggravamento della situazione di contaminazione	
Superficie dell'area interessata dall'evento (mq)		
Tipologia sito <i>(barrare la casella)</i>	Attività estrattiva	
	Impianto trattamento rifiuti	
	Impianti di cui all' art. 214 del D.Lgs 152/06	
	Attività produttiva	attiva
		dismessa
	Discarica	autorizzata
		non autorizzata
	Stoccaggio o adduzione carburanti	
	Attività agricola	
Sversamento accidentale		
Altro (specificare.....)		
<i>(barrare la casella)</i>		
sito già individuato nel Piano Regionale di Bonifica della Regione Campania con il codice _____ ; sito non individuato nel Piano Regionale di Bonifica della Regione Campania.		

Descrizione sintetica dell'evento e dello stato dei luoghi

2. MISURE DI PREVENZIONE E MESSA IN SICUREZZA D'EMERGENZA

Descrizione delle misure di prevenzione / messa in sicurezza d'emergenza adottate:

Descrizione delle modalità di ripristino della zona interessata dall'evento:

3. INDAGINI AMBIENTALI PRELIMINARI

(barrare le caselle e compilare i campi)

Le indagini ambientali preliminari presso il sito in oggetto **non sono state eseguite**.

Le indagini ambientali preliminari presso il sito in oggetto **sono state eseguite nel periodo:**

dal		al	
-----	--	----	--

a) Le indagini ambientali preliminari presso il sito in oggetto sono state eseguite da:

ragione sociale			
con sede in		n.civico	
Comune	Provincia	CAP	
Partita IVA			
Telefono			
P.E.C.			

b) I campioni prelevati nel corso delle indagini ambientali preliminari sopra indicate presso il sito in oggetto sono stati analizzati presso il laboratorio:

ragione sociale			
con sede in		n.civico	
Comune	Provincia	CAP	
Partita IVA			
Telefono			
P.E.C.			

4. AUTOCERTIFICAZIONE DEL TECNICO IN MERITO AGLI ESITI DELLE INDAGINI AMBIENTALI PRELIMINARI

(barrare le caselle compilare i campi)

A conclusione delle indagini ambientali preliminari, sulla base dei risultati pervenuti dal laboratorio incaricato, è stata redatta una relazione tecnica asseverata a firma del sottoscritto professionista:

Nome		Cognome	
Nato/a a		il	
codice fiscale			
residente in		n.civico	
Comune	Provincia	CAP	

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DI BONIFICA DELLA REGIONE CAMPANIA
ALLEGATO A – MODELLO UNIFICATO DI COMUNICAZIONE – VERS. 2020

documento (tipo)		N°.	
rilasciato da		il	
Iscritto/a all'Albo			
della Provincia di		al numero	

Il sottoscritto professionista consapevole che in caso di mendaci dichiarazioni il D.P.R. 445/2000 prevede sanzioni penali

DICHIARA

- a) che le indagini ambientali preliminari eseguite sul sito in questione sono da ritenersi esaustive e complete in quanto il numero, il posizionamento e le profondità dei punti di indagine e la scelta del set analitico sono stati valutati in considerazione delle attività svoltesi nella storia pregressa del sito e in particolare sono stati adeguatamente indagati tutti gli orizzonti stratigrafici potenzialmente impattati secondo la vigente normativa;
- b) che le coordinate dei punti di indagine (sistema UTM WGS84) sono le seguenti:

Punto di indagine	COORDINATE UTM WGS84	Profondità raggiunta dal sondaggio/piezometro	Matrice ambientale investigata (specificare se suoli, acque sotterranee, top-soil)

- c) che sui campioni prelevati corso delle indagini ambientali sono stati ricercati i seguenti parametri chimici:

--

- d) che l'evento in esame o la storia del sito (*barrare la casella*)

non comportano la probabile presenza di sostanze di cui non sono disponibili le CSC di riferimento;

comportano la probabile presenza di sostanze di cui non sono disponibili le CSC di riferimento (*specificare quali sostanze*):

- e) che nel sito in questione (*barrare la casella*)

è stata individuata una falda alla profondità di _____ metri dal piano campagna;

la direzione prevalente della falda è stimata essere _____;

non è stata individuata una falda;

4.1. ESITI DELLE INDAGINI AMBIENTALI PRELIMINARI

che dalle indagini ambientali preliminari eseguite sul sito in questione **non sono stati riscontrati superamenti dei livelli delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC)** delle matrici ambientali investigate rispetto ai limiti indicati all'allegato V alla parte IV del D.lgs. 152/2006 e pertanto non si rende necessario l'avvio di un procedimento di bonifica ex Titolo V parte IV del D.lgs. 152/2006.

che dalle indagini ambientali preliminari eseguite sul sito in questione **sono stati riscontrati superamenti dei livelli delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC)** delle matrici ambientali investigate rispetto ai limiti indicati all'allegato V alla parte IV del D.lgs. 152/2006 e pertanto si rende necessario l'avvio di un procedimento di bonifica ex Titolo V parte IV del D.lgs. 152/2006. In particolare si è riscontrato il superamento dei seguenti parametri:

– per la matrice ambientale suoli:

Punto di indagine (come individuato alla precedente lettera c)	Sostanza per la quale si è verificato il superamento della CSC	Valore riscontrato	Limite indicato all'allegato V alla parte IV del D.lgs. 152/2006	Profondità dal piano campagna a cui si è riscontrato il superamento dei valori limite

– per la matrice ambientale top-soil:

Punto di indagine (come individuato alla precedente lettera c)	Sostanza per la quale si è verificato il superamento della CSC	Valore riscontrato	Limite indicato all'allegato V alla parte IV del D.lgs. 152/2006

– per la matrice ambientale acque sotterranee:

Punto di indagine (come individuato alla precedente lettera c)	Sostanza per la quale si è verificato il superamento della CSC	Valore riscontrato	Limite indicato all'allegato V alla parte IV del D.lgs. 152/2006	Indicare se a monte o a valle idrogeologico rispetto al sito in questione o all'area di probabile contaminazione <i>(scrivere A MONTE o A VALLE)</i>

– altro evidenziare:

- f) che la relazione tecnica redatta a conclusione delle indagini ambientali preliminari (allegata) rispetta i contenuti previsti al paragrafo 6 delle "Linee guida per la predisposizione e l'esecuzione di indagini preliminari di cui alla Parte IV Titolo V del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.", redatte da ARPAC nel marzo 2016 ed allegate al Piano Regionale di Bonifica della Campania (PRB).

Nel caso di superamenti delle CSC la presente comunicazione vale come comunicazioni agli Enti dell'avvio delle procedure previste dall'art. 242 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.

Firma e timbro del professionista incaricato di cui al punto 4 (o firma digitale):

Luogo.....Data.....

Firma e timbro del professionista

.....

Il sottoscritto professionista presta il consenso al trattamento dei dati personali forniti i quali saranno utilizzati nel rispetto del Dlgs. 196/2003 e s.m.i. e Regolamento UE n. 2016/679.

Luogo.....Data.....

Firma del professionista

.....

SI ALLEGA IN FORMATO DIGITALE LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE CONFORME ALL'ORIGINALE:

(barrare la casella)

Relazione sull'evento accaduto e sulle cause della potenziale contaminazione del sito, con indicazione delle matrici ambientali potenzialmente interessate e della tipologia dei possibili contaminanti.

Schede descrittive relative ai contaminanti immessi nell'ambiente;

Cartografia dell'area interessata che evidenzi l'ubicazione dell'evento, l'ubicazione dei punti di indagine e la direzione prevalente della falda.

Relazione delle misure di prevenzione e di messa in sicurezza d'emergenza adottate.

Report fotografico relativo allo stato dei luoghi al momento dell'evento, durante le misure di prevenzione, durante le indagini e successivamente al ripristino della zona potenzialmente a rischio di contaminazione.

Relazione tecnica asseverata, a firma di un tecnico abilitato iscritto ad albo, sugli esiti delle indagini ambientali preliminari effettuate con allegato documento del professionista o firmata digitalmente.

Copia **dei rapporti di prova e dei certificati di analisi** dei campioni prelevati nel corso delle indagini ambientali preliminari.

Eventuale **copia delle comunicazioni** già inoltrate agli Enti dell'avvio delle procedure previste dall'art. 242 del D.lgs. 152/06 in caso di superamento delle CSC.

Copia del verbale di sopralluogo della Pubblica Amministrazione (se effettuato).

Copia dei documenti di identità dei dichiaranti.

Firma del dichiarante (o firma digitale):

Luogo.....Data.....

Firma del dichiarante

.....

Il sottoscritto dichiarante presta il consenso al trattamento dei dati personali forniti i quali saranno utilizzati nel rispetto del Dlgs. 196/2003 e s.m.i. e Regolamento UE n. 2016/679.

Luogo.....Data.....

Firma del dichiarante

.....